



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 256 del 20 NOVEMBRE 2012

OGGETTO: D.lgs n. 179/2012 – indirizzi sulla predisposizione relazione tecnica valutazione affidamento servizi alla Società Multiservizi Lepini S.r.L

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **VENTI** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **16,45**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

| Nome | | presente | assente |
|-------------------|-------------|----------|---------|
| Macci Umberto | Sindaco | | X |
| Giordani Rinaldo | Vicesindaco | X | |
| Graziani Domenico | Assessore | X | |
| Federico Roberto | Assessore | X | |
| Silvagni Bruno | Assessore | X | |
| Giorgi Claudio | Assessore | X | |
| Libertini Camillo | Assessore | X | |
| Miccinilli Angelo | Assessore | X | |

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale **dott. Luigi Pilone**.

Il Vice **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, Ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società ;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi: asilo nido, centro diurno disabili, servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili;

Viste le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche che hanno sostanzialmente invitato gli enti , con un bacino di utenza di dimensioni minori (max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse ;

Che il conferimento della gestione dei **servizi pubblici locali** a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 (conversione del cosiddetto decreto Ronchi) , avviene mediante le varie forme previste dalla legge (gara ad evidenza pubblica , gestione mediante società in house providing etc) senza prevalenza alcuna, attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge ;

Visto l'art. 4 (comma 1 e 2) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, che così testualmente recita:

Gli Enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una questione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito "servizi pubblici locali", liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione dei diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

All'esito della verifica l'Ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenza, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.....omississ.....

Vista la Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) approvata in via definitiva dal Parlamento il 12/11/2011 e pubblicata sulla G.U. in data 14 novembre 2011, n. 265, Che all'art. 9 comma 33 ter stabilisce: "con decreto del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, adottato entro il 31 gennaio 2012, di concerto con i ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, sentita la conferenza unificata, sono definiti:

i criteri per la verifica della realizzabilità di una questione concorrenziale ovvero della attribuzione di diritti di esclusiva dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'adozione della delibera quadro da parte dell'Ente locale;

le modalità attuative anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito:

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 30.11.2011 con la quale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti ministeriali in ordine alla definizione dei criteri di verifica gestionale dei servizi pubblici locali, previsti entro il 31 gennaio 2012, si debba necessariamente fornire apposito indirizzo ai Responsabili dei Servizi interessati circa lo stato della gestione dei contratti di servizio in scadenza al 31.12.2011, prorogandogli stessi fino all'emanazione dei provvedimenti ministeriali in argomento, e quindi all'adozione della deliberazione quadro prevista dall'art. 4 comma 2 del più volte citato D.L. 138/2011, convertito con modificazione in Legge 148/2011;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 196 del 20.7.2012 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima l'intera disciplina dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica (art. 4, d.l. 138/11, convertito nella l. 148/11 e s.m.i.) per contrarietà all'art. 75 della Costituzione, essendo stato violato il principio del divieto di riproposizione della normativa abrogata con il referendum popolare.

Visto l'art. 4 legge 7 agosto 2012, n. 135, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ad invarianza dei servizi ai cittadini sulla al comma 1 che prevede:

“ Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento, si procede, alternativamente:

- a) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013;
- b) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.

2. Ove l'amministrazione non proceda secondo quanto stabilito ai sensi del comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2014 le predette società non possono comunque ricevere affidamenti diretti di servizi, né possono fruire del rinnovo di affidamenti di cui sono titolari. I servizi già prestati dalle società, ove non vengano prodotti nell'ambito dell'amministrazione, devono essere acquisiti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Vista la deliberazione n. 225 del 25.9.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi srl fino al 31.12.2012, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa L.n. 135/2012 sulla “pending review”, che prevede, tra le altre cose, un processo di razionalizzazione e di ristrutturazione delle società partecipate, nonché la liquidazione delle stesse entro il 31.12.2013 o, in alternativa, entro il 30 giugno 2013, l'alienazione con procedure di evidenza pubblica delle partecipazioni detenute dalle PP.AA., in considerazione che l'ente ha già formulato al responsabile del dipartimento 1 apposita richiesta volta a verificare i costi di gestione dei servizi attualmente erogati dalla società partecipata Multiservizi srl comparandoli con quelli ritraibili dal mercato;

Visto del D.lgs n. 179 del 18.10.2012 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese che l'art. 34 comma 13 recita “ Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per

la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno fornire appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di incaricare un esperto nel campo delle società partecipate che proceda ad una analisi dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della art. 4 del Dlgs n. 135/2012 e all’elaborazione di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell’Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi srl, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”, ai sensi dell’art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012, individuando sulla base della normativa comunitaria e nazionale l’opzione migliore per l’Ente al fine di adempiere al dettato normativo;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il bilancio esercizio finanziario 2012;

All’unanimità dei voti espressi legalmente;

D E L I B E R A

1. Di fornire, per le motivazioni espresse in premessa, appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di incaricare un esperto nel campo delle società partecipate, che proceda ad una analisi dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della art. 4 del Dlgs n. 135/2012, e all’elaborazione di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell’Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi srl, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”, ai sensi dell’art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012, individuando sulla base della normativa comunitaria e nazionale l’opzione migliore per l’Ente al fine di adempiere al dettato normativo;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, 40 comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con il voto unanime degli intervenuti, stante l’urgenza di provvedere in merito.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 256 del 20.11.2012

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**D.lgs n. 179/2012 – indirizzi sulla predisposizione relazione tecnica valutazione affidamento
servizi alla Società Multiservizi Lepini S.r.L**

UFFICIO:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

data
20.11.2012

timbro



Il Responsabile del Dipartimento 1
Dott.ssa Carla CARLETTI

www.AlbopretoriOnline.it 23101173

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO
F.to Dott. RINALDO GIORDANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. **LUIGI PILONE**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. **LUIGI PILONE**

li,

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. **LUIGI PILONE**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. LUIGI PILONE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data .

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. LUIGI PILONE

- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. LUIGI PILONE**

COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)



www.AlboPretorionline.it 23/01/13